

COMUNE DI POMPEI (NA) – P.IVA 01242681219 – Pubblicazione ai sensi per gli effetti dell'art.6, comma 5, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000 in relazione alle modifiche apportate allo Statuto Comunale con delibera consiliare n. 29 del 25.08.2014

Con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 25.08.2014 ad oggetto: "Modifica Statuto Comunale – art.18 in materia di Commissioni Consiliari" – pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi con decorrenza 29 Agosto 2014, sono state approvate le modifiche al vigente Statuto comunale relativamente all'art.18 nei termini di seguito indicati:

“Art. 18 Commissioni

1. Il Consiglio comunale si articola in Commissioni Consiliari permanenti che concorrono con esso nei compiti di indirizzo politico- amministrativo e corrispondono, di massima, alle aree di intervento in cui sono raggruppati i vari settori funzionali dell'Amministrazione.
2. Sono istituite le seguenti Commissioni Consiliari permanenti:
 - I COMMISSIONE: Affari Istituzionali e Generali – Personale – Organizzazione Uffici e Servizi Comunali – Statuto e Regolamenti – Attuazione Programma Amministrativo – Verifica Procedimenti.
 - II COMMISSIONE: Urbanistica – Assetto e Gestione del Territorio- Lavori Pubblici - Trasporti – Mobilità Urbana – Problematiche delle Periferie.
 - III COMMISSIONE: Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico - Attività Promozionali – Fiere e Mercati.
 - IV COMMISSIONE: Istruzione – Cultura – Beni Culturali – Formazione Professionale – Turismo – Spettacolo Eventi – Consulte.
 - V COMMISSIONE : Politiche Sociali – Politiche Giovanili – Pari Opportunità – Volontariato – Sport – Tempo Libero – Politiche per la Famiglia – Associazionismo – Tutela dei soggetti diversamente abili – Terza Età – Immigrazione.
 - VI COMMISSIONE: Sanità - Ambiente - Ecologia – Sicurezza - Qualità della Vita – Polizia Locale Protezione Civile – Bonifica del Territorio – Verde Pubblico.
3. Il Consiglio Comunale può istituire altresì Commissioni Consiliari temporanee o speciali per fini di controlli, di indagine, di inchiesta, di studio, dando priorità all'istituzione delle seguenti Commissioni Speciali mediante l'approvazione contestuale di apposito Regolamento per la composizione ed il funzionamento:
COMMISSIONE SPECIALE istituzionale per i rapporti con gli Enti sovra o extra Comunali, aventi competenze e/ o benefici, o che svolgono attività istituzionali, nel territorio comunale.

COMMISSIONE SPECIALE tecnico – politica per le politiche regionali di governo e comunitarie.

COMMISSIONE SPECIALE operativa per il controllo e la verifica del rispetto dei capitolati e dei contratti di appalto, concessione e gestione di servizi ed attività diretti ai “ cittadini – utenti” e contribuenti.

COMMISSIONE TEMPORANEA di studio per l’eventuale istituzione di organismi rappresentativi di Quartiere o Frazione.

4. Dette Commissioni sono composte solo da Consiglieri comunali, con criterio proporzionale.

Le Commissioni Speciali potranno avvalersi, occasionalmente ed eccezionalmente, di consulenze di esperti esterni all’Ente, appositamente nominati con Delibera consiliare che ne regola anche il rapporto con l’Ente stesso in termini temporali ed economici. Tali esperti possono essere anche individuati tra le dotazioni organiche dello stesso Comune di Pompei e di altri Enti Locali ed Amministrazioni Statali.

5. Per le Commissioni aventi funzione di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai Consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
6. Il funzionamento, i poteri, l’oggetto, la dotazione economica, la durata e il numero massimo di sedute mensili delle Commissioni, per quanto non previsto dal presente Statuto verranno disciplinate con apposito Regolamento.
7. La Delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
8. Le Commissioni comunali permanenti si riuniscono in locali di proprietà comunale che l’ Amministrazione Comunale ha l’obbligo di attrezzare adeguatamente.
9. Il Consiglio Comunale può istituire con apposite delibere Commissioni non consiliari, per il rilascio di pareri/ valutazioni di ordine tecnico-specialistico.
10. La carica di Consigliere Comunale, è incompatibile con quella di componente delle Commissioni di cui al comma precedente.
11. Ai componenti delle Commissioni di cui al comma 9 (nove) sarà riconosciuta una indennità di presenza, per il rilascio dei pareri e/o valutazioni, previa determinazione nella delibera di nomina di fissazione del numero massimo di sedute a disposizione.
12. Ogni commissione sarà composta da n.5 (cinque) consiglieri comunali incluso il Presidente. Il singolo consigliere dovrà far parte di almeno una Commissione e non potrà far parte di più di 3 (tre) commissioni consiliari.
13. Le commissioni sono costituite in seno al Consiglio Comunale con criterio proporzionale cioè tre consiglieri sono nominati tra quelli della maggioranza e due tra quelli della minoranza.
14. Il Consiglio all’inizio di ogni tornata amministrativa elegge le commissioni consiliari limitandosi a prendere atto delle designazioni dei capigruppo.
15. Nel caso in cui entro un termine di 15 giorni dalla richiesta del Presidente del Consiglio Comunale i Capigruppo non comunicano nominativi vi provvederà il Presidente del Consiglio comunale che assegnerà i singoli Consiglieri alle varie Commissioni.

16. Per la sostituzione dei consiglieri che, per vario motivo, si dovessero dimettere nel corso della consiliatura si procede a nuova elezione, con la modalità di cui al comma 14, fermo restando il rispetto del principio di cui al comma 13. In mancanza di comunicazione nei 15 giorni dalla richiesta da parte del Presidente del Consiglio o nel caso il gruppo non esista più, provvederà il Presidente del Consiglio Comunale rispettando l'appartenenza alla maggioranza o alla minoranza del dimissionario.
17. Le commissioni saranno istituite e formate con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.
18. Il Presidente del Consiglio, il Sindaco e gli assessori comunali non fanno parte delle Commissioni Permanenti, anche se possono partecipare, il Sindaco di diritto, nella sua qualità, e gli Assessori, se invitati, ai lavori di tutte le Commissioni.”

**Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
Dott. Eugenio Piscino**